Ministero della Salute

DIREZIONE GENERALE DEL PERSONALE, ORGANIZZAZIONE E BILANCIO
Ufficio 2 - Relazioni Sindacali, organizzazione, sicurezza e salute dei lavoratori.

RELAZIONE ILLUSTRATIVA
(art.40 *bis* del d.lgs. 30 marzo 2001 n.165, come modificato dall'art.55 del d.lgs. 27 ottobre 2009, n.150)

Oggetto: Ipotesi di Accordo concernente i criteri di applicazione dell'art 7 della legge 362 del 14 ottobre 1999 al personale non dirigente per l'anno 2019

Modulo 1 - Illustrazione degli aspetti procedurali e sintesi del contenuto del contratto

Data di sottoscrizione	10 maggio 2021
Periodo temporale di vigenza	Anno 2019
Composizione della delegazione trattante	Parte Pubblica: è costituta, ai sensi del decreto ministeriale del 2 aprile 2020, dal Segretario generale, dal Direttore della Direzione generale del personale, dell'organizzazione e del bilancio, da tutti i Direttori delle Direzioni generali oltreché dal Direttore dell'Ufficio con competenza sulle relazioni sindacali. La delegazione è presieduta dal Direttore della Direzione generale del personale, dell'organizzazione e del bilancio, con potere di firma degli accordi. Organizzazioni sindacali ammesse alla contrattazione: FP CGIL, CISL FP, UILPA, CONFSAL-UNSA, CONFINTESA, USB PI FLP. Organizzazioni sindacali firmatarie: USB PI, CONFINTESA, CONFSAL-UNSA
Soggetti destinatari	Personale delle aree funzionali, di ruolo e con contratto di lavoro subordinato a tempo determinato, del Ministero della Salute, oltreché personale di altre amministrazioni in comando presso il Ministero della Salute con formale provvedimento.
Materie trattate dal contratto integrativo (descrizione sintetica)	L'Ipotesi di accordo del 10 maggio 2021 ha definito i criteri di corresponsione dell'emolumento di cui alla previsione normativa dell'art.7 della legge 14 ottobre 1999, n. 362, per l'anno 2019.

Rispetto dell'iter adempimenti procedurale e degli atti propedeutici e successivi alla contrattazione	**Intervento dell'Organo di controllo interno.** **Allegazione della Certificazione dell'Organo di controllo interno alla Relazione illustrativa.**	In considerazione di quanto previsto dall'art.40 *bis* del d.lgs. 30 marzo 2001, n.165, così come modificato dall'art.55 del d.lgs. 27 ottobre 2009, n.150, prima di procedere alla definitiva sottoscrizione del contratto integrativo in esame, quest'Amministrazione, come di consueto, provvede ad inoltrare l'ipotesi di accordo de qua corredata dalla presente relazione illustrativa e da quella tecnico-finanziaria, all'Ufficio centrale di bilancio per i prescritti controlli. Acquisita la positiva certificazione dell'Organo di controllo interno, la citata documentazione unitamente alla certificazione dell'UCB viene trasmessa alla Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento della Funzione pubblica e al Ministero dell'Economia e Finanze - Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato, per il previsto accertamento congiunto della compatibilità economico-finanziaria e dei vincoli e dei limiti di competenza imposti dalla contrattazione nazionale e dalle norme di legge. (vedi allegato 1)
	Attestazione del rispetto degli obblighi di legge che in caso di inadempimento comportano la sanzione del divieto di erogazione della retribuzione accessoria	Con decreto ministeriale 28 aprile 2015 il Ministro delle salute ha adottato il nuovo "Sistema di misurazione e valutazione della *performance*"
		Con decreto ministeriale 30 dicembre 2010 è stato adottato il "Sistema di misurazione e valutazione della *performance*"
		In osservanza a quanto disposto dal d.lgs. 29 ottobre 2009, n. 150 questa Amministrazione, con decreto ministeriale del 9 marzo 2021, registrato in data 17 maggio 2021 dalla Corte dei conti, ha adottato il Piano della performance 2021-2023 In osservanza a quanto disposto dal d.lgs. 29 ottobre 2009, n. 150 questa Amministrazione, con decreto ministeriale del 11 agosto 2020, registrato in data 31 agosto 2020 dalla Corte dei conti, ha adottato il Piano della performance 2020-2022 In osservanza a quanto disposto dal d.lgs. 29 ottobre 2009, n. 150 questa Amministrazione, con decreto ministeriale del 19 marzo 2019 registrato in data 23 aprile 2019 dalla Corte dei conti, ha adottato il Piano della performance 2019-2021. In osservanza a quanto disposto dal d.lgs. 150 del 29 ottobre 2009, questa Amministrazione, con decreto ministeriale del 30 gennaio 2018, registrato alla Corte dei conti il 1° marzo 2018, ha adottato il Piano della performance 2018-2020
		In osservanza a quanto disposto dal d.lgs. 150 del 29 ottobre 2009, questa Amministrazione, con decreto ministeriale del 31 gennaio 2017, registrato alla Corte dei conti il 23 marzo 2017, ha adottato il Piano della performance 2017-2019

		In osservanza a quanto disposto dal d.lgs. 150 del 29 ottobre 2009, questa Amministrazione, con decreto ministeriale del 2 maggio 2016, registrato dalla Corte dei conti in data 23 maggio 2016 (foglio 1974), ha adottato il Piano della performance 2016-2018
		In osservanza a quanto disposto dal d.lgs. 150 del 29 ottobre 2009, questa Amministrazione, con decreto ministeriale del 30 gennaio 2015, registrato dalla Corte dei conti in data 23 aprile 2015 (foglio 1686), ha adottato il Piano della performance 2015-2017.
		Con decreto ministeriale del 31 gennaio 2014, registrato dalla Corte dei conti in data 2 aprile 2014 (foglio 867) è stato adottato il Piano della performance 2014-2016
		Con decreto ministeriale 31 gennaio 2013 registrato dalla Corte dei conti in data 26 marzo 2013 (registro n. 3, foglio n. 384) è stato adottato il Piano della performance 2013-2015
		Con decreto ministeriale del 31 gennaio 2012, registrato alla Corte dei conti il 3 maggio 2012 (Reg. n. 6 fog. n. 31) è stato adottato il Piano della performance 2012-2014
		Con decreto ministeriale del 4 febbraio 2011, è stato adottato il Piano della performance per gli anni 2011-2013.
		Con decreto ministeriale del 31 dicembre 2020, è stata approvata la Relazione sulla performance 2019 in cui sono stati illustrati, a consuntivo, i risultati organizzativi raggiunti rispetto agli obiettivi programmati Con decreto ministeriale del 18 giugno 2019, è stata approvata la Relazione sulla performance 2018 in cui sono stati illustrati, a consuntivo, i risultati organizzativi raggiunti rispetto agli obiettivi programmati Con decreto ministeriale del 28 giugno 2018, ha adottato la Relazione sulla performance 2017 in cui sono stati illustrati, a consuntivo, i risultati organizzativi raggiunti rispetto agli obiettivi programmati
		Con decreto ministeriale del 30 giugno 2017, ha adottato la Relazione sulla performance 2016 in cui sono stati illustrati, a consuntivo, i risultati organizzativi raggiunti rispetto agli obiettivi programmati
		Con decreto ministeriale del 30 giugno 2016, ha adottato la Relazione sulla performance 2015 in cui sono stati illustrati, a consuntivo, i risultati organizzativi raggiunti rispetto agli obiettivi programmati

		Con decreto ministeriale del 30 giugno 2015, ha adottato la Relazione sulla performance 2014 in cui sono stati illustrati, a consuntivo, i risultati organizzativi raggiunti rispetto agli obiettivi programmati
		Con decreto ministeriale del 30 giugno 2014, ha adottato la Relazione sulla performance 2013 in cui sono stati illustrati, a consuntivo, i risultati organizzativi raggiunti rispetto agli obiettivi programmati.
		Con decreto ministeriale del 28 giugno 2013, ha adottato la Relazione sulla performance 2012 in cui sono stati illustrati, a consuntivo, i risultati organizzativi raggiunti rispetto agli obiettivi programmati.
		Con decreto ministeriale del 31 marzo 2021 è stato approvato il Piano triennale della prevenzione della corruzione e per la trasparenza del Ministero della salute per gli anni 2021-2023, che costituisce un aggiornamento del PTPCT 2020-2022. Con decreto ministeriale del 31 gennaio 2020, registrato il 16 marzo 2020 alla Corte dei conti, è stato approvato il Piano triennale della prevenzione della corruzione e per la trasparenza del Ministero della salute per gli anni 2020-2022, che costituisce un aggiornamento del PTPCT 2019-2021.
		Con decreto ministeriale del 31 gennaio 2019, registrato dalla Corte dei conti il 25 febbraio 2019, è stato approvato il Piano triennale della prevenzione della corruzione e per la trasparenza del Ministero della salute per gli anni 2019-2021, che costituisce un aggiornamento del PTPCT 2019-2020.
		Con decreto ministeriale del 31 gennaio 2018, registrato dalla Corte dei conti il 1° marzo 2018, è stato approvato il Piano triennale della prevenzione della corruzione e per la trasparenza del Ministero della salute per gli anni 2018-2020, che costituisce un aggiornamento del PTPCT 2017-2019. Con decreto ministeriale del 1 febbraio 2016, registrato dalla Corte dei conti il 25 marzo 2016, è stato approvato il Piano triennale della prevenzione della corruzione e della trasparenza del Ministero della salute per gli anni 2016-2018, che costituisce un aggiornamento del PTPC 2015-2017.
		Con decreto ministeriale del 30 gennaio 2015, registrato dalla Corte dei conti il 18 febbraio 2015, è stato approvato il Piano triennale della prevenzione della corruzione del Ministero della salute per gli anni 2015-2017, che costituisce un aggiornamento del PTPC 2013-2016.
		Con decreto ministeriale del 31 gennaio 2014, registrato dalla Corte dei conti in data 27 marzo 2014 (foglio 770), è stato approvato il Piano triennale della prevenzione della corruzione del Ministero della salute per gli anni 2013-2016

		Il Programma Triennale per la Trasparenza e l'Integrità 2016-2018 è stato predisposto ai sensi del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, e costituisce l'aggiornamento del precedente Programma relativo agli anni 2015-2017, come previsto dalla delibera n. 50/2013 con la quale l'ANAC ha inteso coordinare, ai sensi della legge 6 novembre 2012, n. 190, i contenuti del Programma triennale della trasparenza con quelli del Piano triennale per la prevenzione della corruzione, approvato con 1 febbraio 2016, registrato dalla Corte dei conti il 25 marzo 2016.
		Il Programma Triennale per la Trasparenza e l'Integrità 2015-2017 è stato predisposto ai sensi del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, e costituisce l'aggiornamento del precedente Programma relativo agli anni 2014-2016, come previsto dalla delibera n. 50/2013 con la quale l'ANAC ha inteso coordinare, ai sensi della legge 6 novembre 2012, n. 190, i contenuti del Programma triennale della trasparenza con quelli del Piano triennale per la prevenzione della corruzione, approvato con d.m. 30 gennaio 2015 registrato dalla Corte dei conti il 18 febbraio 2015.
		Con decreto ministeriale del 26 ottobre 2012 si è proceduto ad aggiornare, per il triennio 2012-2014, il Programma triennale per la trasparenza e l'integrità previsto dall'art. 11, comma 2 del d.lgs. 150/2009.
		Tutti i suddetti provvedimenti, sono stati pubblicati sul sito istituzionale nell'apposita sezione "Amministrazione trasparente" assolvendo agli obblighi di pubblicazione previsti dalla normativa vigente in materia.
Eventuali osservazioni		

Modulo 2 - Illustrazione dell'articolato del contratto

Nell'Ipotesi di Accordo del 10 maggio 2021 le parti, pur ribadendo la peculiare natura perequativa dell'emolumento di cui trattasi, non assimilabile ad una mera retribuzione accessoria volta a compensare maggiori e specifiche prestazioni lavorative, hanno tenuto conto, tuttavia, della normativa di riforma introdotta dal decreto legislativo n. 150/2009, prevedendo un sistema di erogazione del compenso connesso al raggiungimento degli obiettivi prestazionali assegnati alle strutture di appartenenza.

In particolare:

(ART. 3 e 5 combinati) Le parti hanno previsto, che il compenso sia collegato alla posizione economica rivestita al 1 gennaio 2019 Inoltre il compenso teorico spettante sarà corrisposto in relazione alle percentuali di raggiungimento degli obiettivi delle strutture di appartenenza dei singoli dipendenti (rilevate sulla base del sistema di valutazione in uso presso il Ministero) come di seguito indicato:

Percentuale di raggiungimento degli obiettivi	Quota corrisposta
≥ 85%	100% importo teorico
tra 80% e 84%	80% importo teorico
tra 70% e 79%	70% importo teorico
tra 60% e 69%	60% importo teorico
tra 50% e 59%	50% importo teorico
inferiore al 50%.	nessun compenso

(ART 4 e 5 combinati) L'emolumento è determinato tenendosi conto dei livelli stipendiali (stipendio annuo lordo di ogni fascia economica) ai quali sono correlati i coefficienti progressivi di calcolo per la determinazione del compenso medesimo così come indicati nell'ipotesi di accordo.

L'emolumento sarà corrisposto in base alla posizione economica posseduta alla data del 1 gennaio 2019. L'emolumento, inoltre, sarà corrisposto in relazione alla data di assunzione o di comando per gli assunti e i comandati "in" in corso di anno, alla data di cessazione dal servizio o di comando per il personale cessato o comandato "out", alla percentuale di prestazione lavorativa fornita dal personale in regime di part-time. Il compenso sarà decurtato in relazione alle aspettative o ad altre fattispecie che comportino una riduzione o una sospensione del trattamento economico fondamentale.

(ART 6) Le eventuali somme residue saranno ridistribuite secondo i criteri e le finalità previste nella medesima Ipotesi di accordo.

Nel richiamare integralmente quanto specificato nelle premesse dell'Ipotesi di accordo del 10 maggio 2021 in ordine al fondamento giuridico, ai presupposti di fatto ed alle motivazioni del medesimo, si ritiene che complessivamente l'impianto di detta Ipotesi risponda alle esigenze dettate dal vigente quadro normativo e contrattuale.

IL DIRETTORE GENERALE
(dott. Giuseppe CELOTTO)